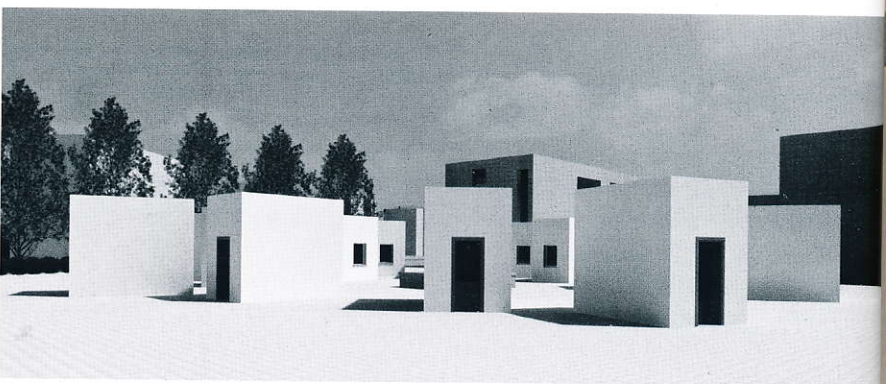
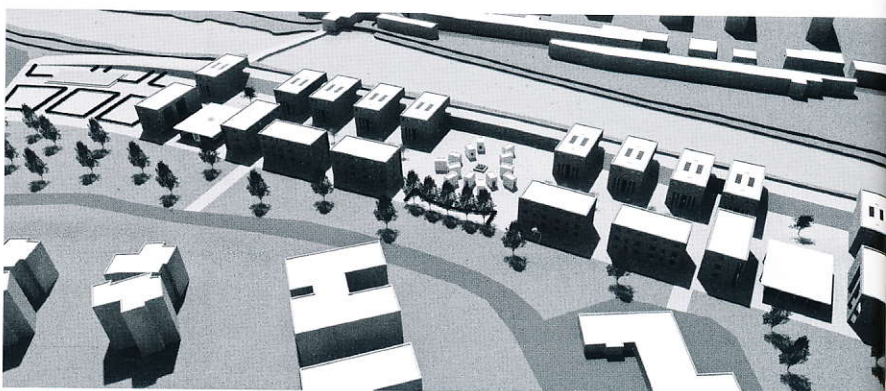
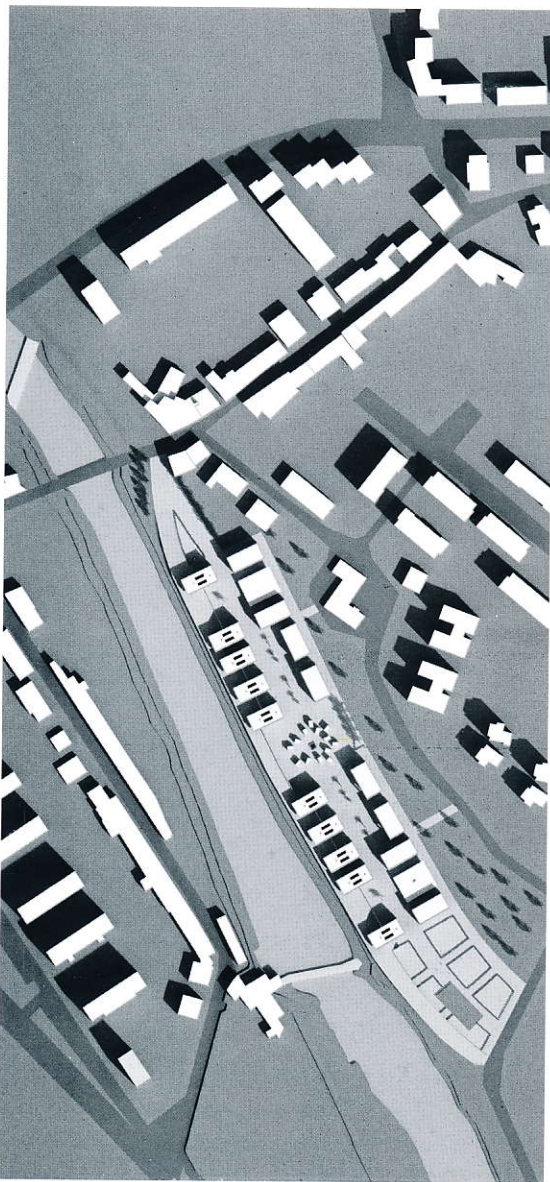


# FIRENZE architettura

1.2013

Firenze Corso di Laurea Magistrale in Architettura	Dove Architettura è <i>Fabio Capanni</i>	4
I anno	Elisabetta Agostini - <i>La stanza all'esterno</i>	6
	Mauro Alpini	8
	Riccardo Butini - <i>Architetture nel parco</i>	10
II anno	Fabio Fabbrizzi - <i>Progetti d'interpretazione</i>	12
	Stefano Lambardi	14
	Alberto Manfredini	16
	Michelangelo Pivetta - <i>Architettura di Strada</i>	18
	Andrea Ricci	20
III anno	Fabio Capanni	22
	Francesco Collotti - <i>bossi ligustri o acanti?</i>	24
	Andrea I. Volpe - <i>In prossimità dell'acquedotto</i>	26
IV anno	Alberto Baratelli - <i>Città in trasformazione</i>	28
	Maria Grazia Eccheli - <i>Il "locale" della musica_L'Aquila, the day after tomorrow</i>	30
	Fabrizio Rossi Prodi	32
	Paolo Zermani - <i>Una biblioteca nella Piana fiorentina</i>	34
V anno	Fabrizio Arrigoni - <i>Sintesi</i>	36
	Alberto Baratelli - <i>Nuove dinamiche urbane</i>	38
	Maria Grazia Eccheli - <i>L'ambiguità semantica di "cappella" _L'Aquila, the day after tomorrow</i>	40
Firenze Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura 3 + 2	Della centralizzazione del progetto <i>Flaviano Maria Lorusso</i>	42
I anno	Alessandra Abbondanza - <i>Progetto e didattica: un laboratorio di ricerca</i>	44
	Serafina Amoroso - <i>Il progetto di una casa (...e qualcosa di più)</i>	46
	Valerio Barberis - <i>Aprire</i>	48
	Giovanni Bartolozzi	50
	Alberto Breschi - <i>Residenza unifamiliare con galleria espositiva a Firenze</i>	52
	Maria Grazia Eccheli - <i>Abitare l'emergenza_L'Aquila, the day after tomorrow</i>	54
II anno	Laura Andreini - <i>Vivere l'Arno: il ponte nuovo</i>	56
	Paolo Di Nardo - <i>Riqualificazione dell'area fronte mare dell'Ex Municipio di Castiglione della Pescaia</i>	58
	Giovanni Polazzi	60
III anno	Fabio Forconi - <i>Firenze Modexpo MMXX</i>	62
	Dario Biondo, Claudio De Filippi - <i>Firenze Modexpo MMXX</i>	64
	Marino Moretti - <i>Firenze Modexpo MMXX</i>	66
	Fabio Fabbrizzi - <i>Imparare insegnando</i>	68
	Stefano Lambardi	70
	Claudio Zanirato - <i>SMART CITIES Ricreare la città</i>	72
I anno + 2	Alberto Breschi	74
	Antonio Capestro - <i>Il parco e la città progetto della linea tranviaria 4 a Firenze</i>	76
	Antonio D'Auria - <i>Esplorare la città</i>	78
	Giacomo Pirazzoli - <i>Three Exercises and Several Partnerships - Towards a Flip-Teaching Job</i>	80
II anno + 2	Flaviano Maria Lorusso - <i>Innov_Azione Urbana</i>	82
	Ulisse Tramonti	84
	Il suono dell'anima - La disciplina dell'architettura <i>Alberto Pireddu</i>	86
Mendrisio Accademia di Architettura	Percorso formativo degli Atelier di Progettazione all'Accademia di Architettura di Mendrisio <i>Gabriele Cappellato</i>	88
I anno	Atelier Gabriele Cappellato - <i>Introduzione al progetto architettonico</i>	90
III - IV - V anno	Atelier Francesco Venezia - <i>Napoli Sperlonga</i>	98
Diploma	Atelier Manuel e Francisco Aires Mateus - <i>Edifici sul lago di Varese</i>	114
	Atelier Mario Botta - <i>Varese Londra Lisbona</i>	128





LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DELL'ARCHITETTURA 2

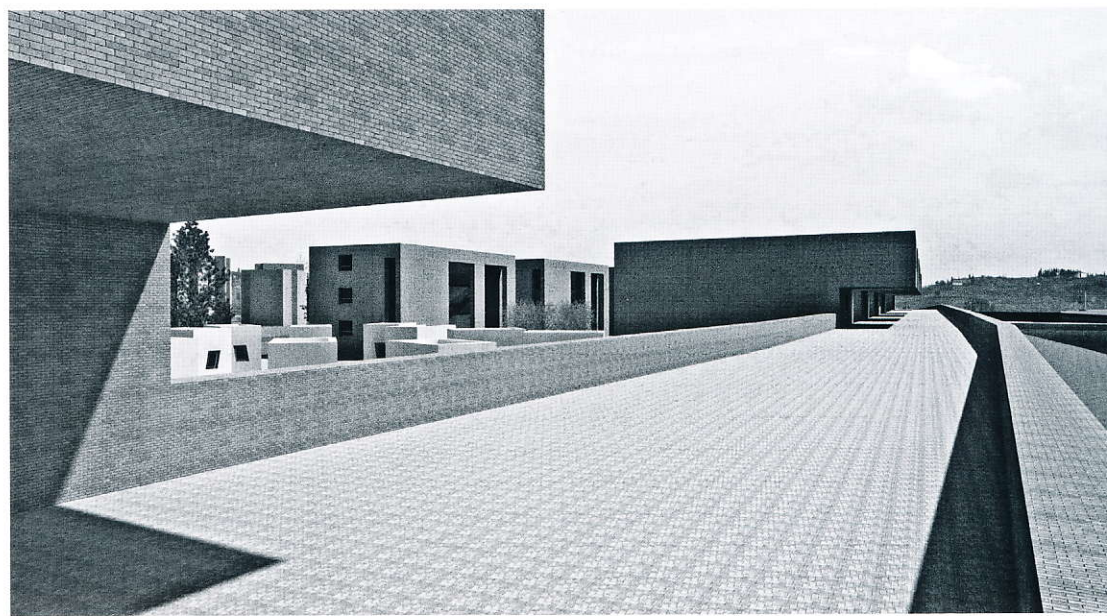
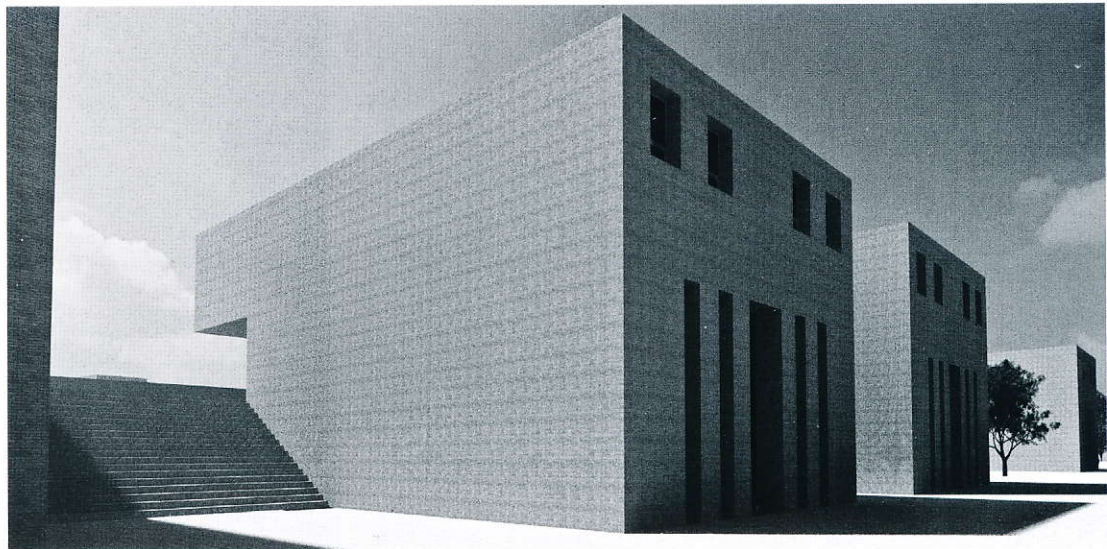
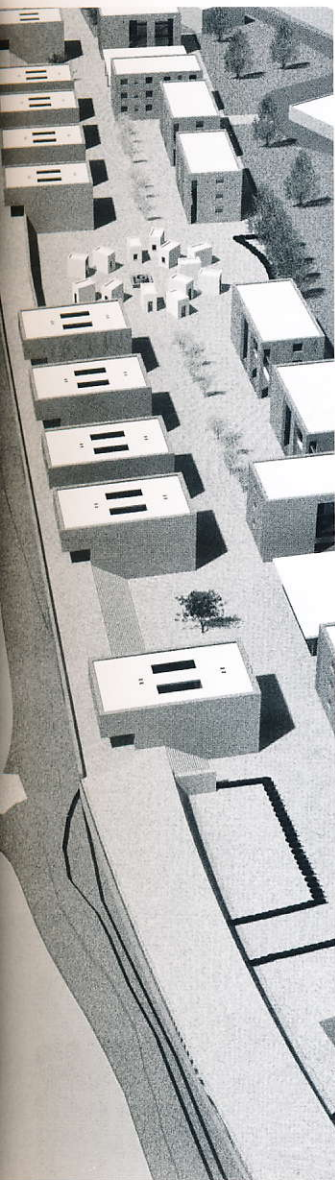
A.A. 2011-2012

Collaboratore  
Sara Romano

È noto come l'architettura "autentica" sia da sempre distante dal fenomeno della "moda". Degli innumerevoli esempi che si potrebbero elencare ci piace citare quello dell'architettura sostenibile. Da oltre un trentennio nel resto d'Europa e da oltre un ventennio nel nostro paese si approfondiscono i temi dell'architettura bioclimatica. Nell'ultimo periodo tali tematiche sono vissute in maniera esasperata sotto l'accelerazione impressa dall'evoluzione normativa.

Le nuove sensibilità, il proliferare e il moltiplicarsi dei gruppi ambientalisti hanno finito per determinare, tra le tante

"mode" oggi a disposizione per il progetto d'architettura, anche quella della cosiddetta bioclimatica, come che le architetture dei periodi precedenti non fossero sostenibili, dimenticando gli studi al riguardo a opera del razionalismo italiano ed europeo ma soprattutto ignorando che alla base dell'architettura bioclimatica vi siano attenzioni progettuali tipiche di ogni buon progettista in ogni momento storico. Ne parlava Vitruvio quando si soffermava sull'ottimale orientamento delle zone funzionali che caratterizzano i tipi edilizi; e ne trattava Palladio nei suoi libri.



Ma soprattutto se ne è sempre occupato il progettista responsabile e consapevole, ben al di là e oltre ciò che la moda e le normative al riguardo vorrebbero imporre. L'architettura "autentica" ha quindi costantemente operato lontano dalle "mode", e conseguentemente lontano dai problemi di "stile", allo scopo di perseguire prima di tutto quella durabilità che è l'unica "estetica" che il nostro tempo si può permettere. Durabilità che molto semplicemente significa durata da un punto di vista costruttivo, cioè capacità del manufatto di saper "invecchiare bene" con pochi

e semplici interventi di manutenzione. Ma soprattutto durata dal punto di vista culturale, quale necessità di porsi nel tempo e oltre il tempo per evitare le periodiche oscillazioni del gusto così come i corsi e i ricorsi della "moda".

*Residenze per Artisti a San Lorenzo a Greve*  
 Simone Fontana, Jorge Andres Flores Centeno  
 1  
 Planimetria  
 2 - 3 - 5  
 Vedute a volo d' uccello  
 4  
 La piazza centrale con i laboratori e le salette espositive  
 6  
 Le residenze dal percorso pedonale principale  
 7  
 Le residenze dal percorso pedonale lungo l'argine della Greve